

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Casale Monferrato, con propria delibera G.C. n. 50 del 5.2.2003 ha stabilito di partecipare al Bando di gara del programma denominato "Contratto di Quartiere II" approvato con D.G.R. n. 82-10248 del 1.8.2003 e ss.mm.ii., con una proposta incentrata sul Quartiere Ronzone, caratterizzato da problematiche ambientali legate all'Eternit e da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e sociale;

Con delibera GC n. 182 dell'08.04.2004 è stata approvata la "Proposta di Programma del Contratto di Quartiere II" denominata Eternot, presentata alla Regione Piemonte in data 11.4.2004, incentrata sul distretto residenziale DR6 "Ronzone" della superficie territoriale di mq. 584.000 circa, con la richiesta di finanziamento per complessivi €9.823.266,29 e la previsione di diversi interventi, tra i quali quella denominata: ***area di intervento per opere di urbanizzazione primaria mediante la riqualificazione della rete viaria di via XX Settembre e via Oggero con l'inserimento di pista ciclabile e aiuola alberata, ridefinizione delle carreggiate, dei marciapiedi ed illuminazione pubblica;***

In data 10.02.2005 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso al Comune di Casale il Decreto del Viceministro On Martinat prot. n. P/390/04, con il quale si evince che il Contratto di Quartiere di Casale è stato finanziato per un importo pari a €5.827.185,92 rispetto ad € 9.823.266,29 richiesti;

Ai sensi del Decreto succitato, il Comune e i partners, hanno predisposto ed approvato il progetto definitivo degli interventi oggetto di finanziamento pubblico entro 90 gg dalla data di trasmissione del Decreto, ovvero entro il 10 maggio 2005, ai fini della sottoscrizione di specifico protocollo d'intesa tra Ministero, Regione e Comune, e nei successivi 120 gg dalla data di stipula del suddetto Protocollo d'intesa, hanno presentato i progetti esecutivi redatti ed approvati ai sensi della normativa sui LL.PP.

Visto lo Statuto del Comitato Eternot approvato con delibera GC n. 69 del 15.02.2005, secondo cui l'indicazione definitiva degli interventi da rimodulare sono approvati dalla Giunta comunale, su proposta del Comitato stesso;

Visto il parere del Consiglio Direttivo del Comitato espresso nella seduta del 01.04.2005 in cui si individuano come prioritari, gli interventi pubblici di seguito riportati:

- area di intervento per opere di urbanizzazione primaria mediante la riqualificazione della rete viaria di via XX Settembre e via Oggero con l'inserimento di pista ciclabile, ridefinizione delle carreggiate, dei marciapiedi e aiuola alberata ed illuminazione pubblica;
- aree di intervento per opere di urbanizzazione secondaria e per servizi pubblici così

individuate:

A) Csr 22 (superficie area mq. 5.940) per la realizzazione di un nuovo impianto polivalente di asilo nido-scuola materna di tre sezioni con quote di edilizia sperimentale;

- sub-ambito 2A (superficie territoriale complessiva mq. 36.990 di cui mq. 15.284 destinati alla nuova edificazione) lungo via Oggero per nuova edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata convenzionata, mediante interventi di ristrutturazione urbanistica diretti alla demolizione e sostituzione di impianti produttivi dismessi, modificazione dei lotti e della rete stradale. E' prevista la realizzazione di 5 edifici residenziali plurifamiliari con quote di edilizia sperimentale

- area di intervento di via XX Settembre destinata alla riqualificazione estetica e percettiva delle facciate degli edifici privati prospettanti sulla via pubblica mediante l'utilizzo di cofinanziamento comunale;

Con Deliberazione G.C. n. 135 del 11.4.2005 è stata approvata la rimodulazione degli interventi prioritari da eseguire, nel rispetto degli originari criteri di ripartizione delle risorse pubbliche e private contenute nel Bando regionale, prevedendo un finanziamento per le opere di "Ribaltamento ecologico" pari a € 330.874,00.

Ritenuto opportuno, realizzare con parte delle risorse pubbliche assegnate, il tratto di via XX Settembre, in quanto la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente deve riguardare tutta via XX Settembre quale via di ingresso al quartiere con esclusione della via Oggero in quanto sede di vari cantieri aperti sull'asse di via Oggero, che non consentono la sua riqualificazione.

Considerato che la sopraccitata "Proposta di Programma del Contratto di Quartiere II" è stata intesa quale progetto preliminare degli interventi in essa contenuti, nell'ambito dell'intervento di Ribaltamento ecologico al fine di proseguire con la predisposizione della progettazione della riqualificazione di via XX Settembre, con Delibera G.C. n. 135 del 11/4/2005 si è demandato l'assegnazione dell'incarico al Settore G.U.T., che con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 8/4/2005, ha individuato all'interno dell'organico la figura del Responsabile unico del procedimento s.m.i. nella persona dell'ing. Luigi Deandrea – Dirigente del Settore G.U.T.-, la figura di Progettista - Direttore dei Lavori - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, nella persona del sottoscritto geom. Antonio Sechi - tecnico del Settore G.U.T.-, nonché la figura del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, quest'ultimo nella persona del geom. Roberta Duglio - tecnico del Settore G.U.T.-.

Considerato inoltre che tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte, in data 15/12/2005, è stato sottoscritto l'Accordo di programma quadro, e che, in ottemperanza al quale, il Presidente del Comitato paritetico Ministero – Regione Piemonte, con note prot. C/2789, del 13/10/2006 e C1/177, del 12 marzo 2007, ha comunicato al Comune di Casale la conclusione delle verifiche (di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 11 del citato Accordo quadro) e che pertanto si è proceduto alla sottoscrizione del previsto protocollo d'intesa in data 30.3.2007 tra il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale per l'edilizia residenziale e le politiche urbane ed abitative, la Regione Piemonte, il Comune di Casale Monferrato e l'ATC di Alessandria;

In ottemperanza a quanto contenuto nel citato protocollo, in data 16/07/2007 è stato elaborato il progetto esecutivo riguardante il rifacimento di via XX Settembre, quale fase di progettazione successiva al Progetto definitivo (quest'ultimo approvato con Deliberazione G.C. n. 117 del 12/6/2007 e sottoposto all'esame del Comitato Regionale Opere pubbliche da cui ha ottenuto parere favorevole).

Considerato che il citato progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della G.C.n.159 del 2/8/2007 e che si è preso atto di tale approvazione con Deliberazione della G.C. N. 161 del 7/8/2007 con cui è stato altresì riapprovato il piano finanziario del Programma Contratto di Quartiere II "Eternot";

Visto che con Determinazione Dirigenziale n. 953 del 30/8/2007 è stato determinato l'impegno di spesa e individuato il sistema di scelta del contraente a cui è seguita la Determinazione Dirigenziale n. 1073 del 1/10/2007 con cui è stato approvato il bando di gara relativo alla procedura aperta di aggiudicazione dei lavori in oggetto pubblicato in data 4/10/2007;

Ricordato che Il citato bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di rifacimento di via XX Settembre, conseguentemente a quanto segnalato dal Settore PUT (prot. 257 del 8/10/2007) recepito dalla Giunta comunale in data 16/10/2007, è stato sospeso per le motivazioni che sono state descritte nella D.D. n. 1146 del 17/10/2007 di cui si riporta stralcio:

"... all'interno del Quartiere Ronzone nell'area servita dall'arteria stradale di via XX Settembre saranno oggetto di prossima apertura diversi cantieri, quali la costruzione di un nuovo centro commerciale Famila al posto dell'ex piscina comunale, l'esecuzione di consistenti interventi di iniziativa privata ricompresi nel Contratto di Quartiere II Eternot, la realizzazione di edifici residenziali nell'area denominata subambito 2D in zona collinare dietro la Cascina Margherita, la costruzione di un edificio scolastico in parte dell'area ex La Piemontese-Ronzone.EDU e di interventi ricompresi nel P.E.E.P., sempre nell'area ex La

Piemontese e tutto ciò determinerebbe, oltre a notevoli inconvenienti di natura varia, il danneggiamento delle opere previste nel progetto in esame e la conseguente necessità di procedere al rifacimento ed ai ripristini in più riprese, di gran parte dei lavori in oggetto, con ulteriori risorse finanziarie.

Mentre la suddivisione in 2 lotti dell'intervento consentirebbe di avviare l'inizio dei lavori di un 1° Lotto entro la scadenza prevista nel Contratto di Quartiere, senza provocare da subito l'eliminazione dei posti auto destinati alla sosta in via XX Settembre e senza essere oggetto di danneggiamenti, potendo differire l'attuazione del 2° Lotto, con il completamento dei lavori previsti nel 1° Lotto, in tempi in cui è prevedibile una sensibile riduzione dei carichi di traffico pesante."

Per le motivazioni sopra esposte, con riferimento al summenzionato "progetto esecutivo" è stato predisposto il progetto relativo al 1° LOTTO LAVORI di "Rifacimento di via XX Settembre" che, in base all'esigenza di una appropriata successione delle opere, è stato individuata quale opera funzionale il *rifacimento del marciapiede lungo il lato nord di via XX Settembre.*

Il progetto esecutivo di questo 1° LOTTO LAVORI è stato redatto in data 22/10/2007 ed è stato approvato con Determinazione n.1379 del 29/11/2007 per un importo complessivo di € 92.000,00 di cui € 67.918,39 lavori soggetti a ribasso d'asta, € 8.077,88 per oneri relativi alla sicurezza. I lavori sono stati aggiudicati in data 12/03/2008, consegnati in data 27/03/2008 ed ultimati in data 22/07/2008.

Considerata la necessità di un'appropriata successione delle opere, si è ritenuto procedere con Determinazione Dirigenziale n.1413 del 20/11/2008 alla realizzazione di un 2° LOTTO LAVORI comprendente il rifacimento lungo il lato sud di via XX Settembre, nel tratto compreso tra viale Gramsci e via dei Mulini. L'Amministrazione ha ritenuto rimandare ad un successivo momento la realizzazione dei lavori ricompresi nel citato 2° lotto, al fine di mantenere temporaneamente gli spazi di sosta collocati lungo via XX Settembre (in attesa della realizzazione delle aree a parcheggio da realizzarsi nelle immediate vicinanze).

Per quanto sopra esposto, visto che nel frattempo sono stati realizzati alcuni degli interventi di riqualificazione quali il centro commerciale Famila (con annessa area a parcheggio), l'edificio scolastico, considerato che sono in fase di completamento altri importanti interventi di iniziativa privata e vista l'esigenza di rispettare la tempistica prescritta per l'attuazione di riqualificazione dell'asse viario di via XX Settembre è stato predisposto, a completamento, il presente progetto denominato "Ribaltamento ecologico rifacimento via XX settembre – 1° aggiornamento 2° LOTTO LAVORI" –.

Peraltro la riduzione di spazi per la sosta lungo l'asse viario che si andrebbe a creare sarebbe compensata dalla futura sistemazione a parcheggio della vicina "ex area raccolta rifiuti ingombranti di via XX Settembre", di cui con Deliberazione G.C. N.202 del 27/7/2010 è stato recentemente approvato il Progetto Preliminare.

Il presente intervento è stato variato rispetto al "Progetto Esecutivo complessivo" (approvato con Deliberazione G.C. n.161 del 7/8/2007) in quanto si è ritenuto di non inserire la pista ciclabile lungo il lato sud di via XX Settembre nel tratto dall'incrocio con via dei Mulini sino a via Oggero, essendo già prevista una pista ciclabile protetta nella vicina via Azzarini. Quest'ultima opera, fa parte di un percorso ciclo pedonale ad uso sportivo di collegamento tra il centro città e l'area verde Ex Eternit, ricompreso nei "Programmi integrativi di sviluppo locale - intervento di riqualificazione e realizzazione parco urbano - lotto 2 - realizzazione percorso ciclopedonale ad uso sportivo di collegamento tra il centro città e l'area verde ex Eternit con inserimento protetto sulla viabilità ordinaria" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.269 del 16/10/2008.

Pertanto la nuova organizzazione della sede stradale in via XX Settembre prevede la carreggiata di 7,50 ml con a nord e a sud marciapiede di larghezza di circa 1,50 m, come già stabilito nella precedente versione di progetto, separato a sud dalla carreggiata stradale mediante aiuole alberate nel tratto ricompreso tra via dei Mulini e via Oggero.

Inoltre in base alla richiesta di alcuni commercianti presenti lungo il lato sud di via XX Settembre, in prossimità dell'incrocio con via Rotondino, sono stati inseriti n.6 stalli per la sosta temporanea degli autoveicoli degli avventori.

Pertanto in sintesi il presente intervento comprende:

- il rifacimento del marciapiede lungo il lato sud;
- la realizzazione delle aiuole;
- realizzazione di attraversamenti pedonali e ciclo-pedonale;
- adeguamento di rete di smaltimento acque meteoriche;
- adeguamento di impianto di illuminazione pubblica e Realizzazione di nuova rete a fibre ottiche (opere edili);
- adeguamento della pavimentazione della sede stradale in funzione del nuovo calibro stradale .

INQUADRAMENTO URBANISTICO E CARATTERISTICHE AREA D'INTERVENTO

Lo strumento urbanistico generale è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n.93-29164 in data 6.6.1989 e successive varianti.

L'intervento in questione è conforme allo strumento urbanistico generale vigente per quanto riguarda la destinazione d'uso e le modalità d'intervento, i parametri edilizi ed urbanistici.

L'area in questione non è soggetta a vincoli ambientali, paesaggistici e, idrogeologici.

Relativamente alla presenza di materiali contenenti amianto sul sito oggetto dell'intervento non risulta che le zone di cui si prevede il rifacimento siano state contaminate. I lavori in questione lungo via XX Settembre infatti riguardano la carreggiata stradale e i marciapiedi adiacenti, che sono stati già precedentemente oggetto di rifacimento in alcuni tratti (ad esempio allacciamenti nella fognatura situata in asse strada, creazione di nuove aree a parcheggio e marciapiedi in prossimità dell'impianto di sollevamento ex cavo irriguo Valentino- San Germano) ove non è mai stato rilevato materiale inquinato o inquinante.

Considerata la modestia dell'intervento in progetto, in considerazione che gli scavi da effettuarsi sono di limitata profondità (circa 70cm), risulta l'idoneità tecnica dell'opera e la compatibilità della stessa con le caratteristiche geomorfologiche del terreno ed i vincoli esistenti.

Ubicazione area d'intervento

Oggetto dei lavori, è l'arteria a doppio senso di marcia, situata nel tessuto urbano, individuata nel Piano Urbano del Traffico (redatto dall'Arch. Bruno Gandino e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 20/03/2001) come strada di quartiere "E1", sottoposta a traffico intenso, con funzione di collegamento locale, che congiunge direttamente il centro cittadino con la periferia a ovest.

Disponibilità delle aree

L'area oggetto d'intervento occuperà parte della sede stradale di proprietà comunale.

Viabilità e accessibilità

Essendo l'area in questione un'arteria di collegamento ad intenso traffico veicolare, durante l'esecuzione dei lavori si dovrà operare senza l'interruzione del traffico, mediante intervento in zone limitate, localizzate in modo tale da permettere, oltre l'esecuzione dell'intervento, anche le principali manovre con i mezzi di cantiere e le movimentazione dei materiali. A tal fine presumibilmente si avrà, per tutta la durata dei lavori una limitazione del traffico veicolare, consentendo una regolamentazione a senso unico alternato, regolato da un impianto semaforico temporaneo e nei momenti più critici, dall'intervento del personale presente in cantiere. Inoltre per limitare le interferenze tra il cantiere e l'ambiente circostante verranno adottati opportuni provvedimenti onde ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- esecuzione delle manovre degli automezzi con l'ausilio del personale a terra di controllo;
- utilizzo di mezzi di trasporto di portata ed ingombro idonei alla morfologia dei luoghi;
- limitazione della propagazione del rumore con idonei mezzi (attrezzature poco rumorose, orari consentiti);
- tracciamento di attraversamenti pedonali temporanei per la deviazione dei pedoni sul lato opposto in prossimità del cantiere;
- utilizzo degli esclusivi e predefiniti ingressi carrai per l'accesso alle aree di cantiere dei mezzi e degli operai;
- sosta dei materiali, delle attrezzature di cantiere, auto del personale e dei mezzi di cantiere esclusivamente all'interno delle aree in cui si svolgeranno i lavori e non accessibili alle persone non autorizzate.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Con riferimento a quanto specificato in premessa il presente intervento concerne la progettazione e realizzazione del marciapiede posto sul lato sud di via XX Settembre nel tratto tra viale Gramsci e via Oggero e relative opere connesse, quale 2° lotto dei lavori a completamento della di riqualificazione dell' intero assetto viario.

Attualmente la carreggiata stradale a due sensi di marcia, ha una larghezza variabile tra 10,50 m e 7,50 m nel primo tratto di circa 180 m dall'incrocio con viale Lungo Po Gramsci al parcheggio del centro commerciale e variabile tra 8,20m e 11,50 m dalla zona frontistante il parcheggio citato sino in corrispondenza del ponte del Canale Lanza per una lunghezza di altri circa 290 m, fiancheggiata da marciapiedi di larghezza ricompresa tra 1,20m÷1,50m.

La nuova organizzazione della sede stradale prevede la carreggiata di 7,50 ml (due corsie di larghezza di m 3,75 per consentire il doppio senso di marcia) con:

- a nord marciapiede di larghezza minima di 1,50 m;
- a sud marciapiede di larghezza minima di 1,50 m e, ove la larghezza viabile lo consente, ossia nel tratto dall'incrocio di via dei Mulini a via Oggero, inserimento di aiuola, quale elemento di arredo, con funzione di separazione tra il marciapiede (rifatto recentemente) e la carreggiata stradale.

➤ Rifacimento di marciapiedi, realizzazione di pista ciclabile e aiuola

I tratti di marciapiede esistenti con pavimentazione in cemento, situati lungo il lato sud di via XX Settembre, per una lunghezza complessiva di circa 330 m saranno demoliti e realizzati di larghezza (minimo di m 1,50) in modo tale da fissare il calibro stradale di

larghezza di 7.50m, con pendenza trasversale minima del 2%, formati da cordoli in pietra e pavimentazione in masselli autobloccanti, posati su letto di sabbia e su fondazione in calcestruzzo dello spessore di cm 10. L'aiuola (il cui allestimento a verde è rimandato ad altro appalto) sarà delimita verso strada da cordolo in pietra e verso il marciapiede o pista ciclabile da cordolo in cemento.

Al fine di favorire i pedoni e le persone con difficoltà motorie non verrà interrotta la continuità del marciapiede in corrispondenza dei passi carrabili, il dislivello, tra il piano del marciapiede e le zone carrabili ad esso adiacenti non supererà i 15 cm e la differenza di quota avverrà con una rampe con pendenza massima dell'8%.

A completamento dei lavori sopraesposti verrà fornita e posata un'idonea guaina bituminosa sul sottofondo dei marciapiedi per l'impermeabilizzazione delle murature degli edifici.

➤ *Realizzazione di attraversamenti pedonali*

Tali infrastruttura realizzate per dare continuità ai percorsi pedonali sulle intersezioni e per consentire l'attraversamento della carreggiata stradale nel rispetto delle condizioni di sicurezza, saranno collocati a una distanza media di circa 120 m. Saranno pavimentati in marmette autobloccanti, secondo disegno scelto, da 5-6 cm di spessore, opportunamente sigillate negli interstizi con malta di cemento, realizzate in calcestruzzo cementizio con graniglie di macinazione di porfido e aventi faccia superficiale ruvida. Esse saranno posate su letto di sabbia, su sottostante fondazione in calcestruzzo dello spessore di cm 15 con interposta rete elettrosaldata (solamente per la parte carrabile). Costruiti previa rimozione della pavimentazione esistente, avranno larghezza complessiva di m 7.50, di cui m 2.50 costituiti da due fasce laterali in cubetti di colore porfido e m 2.50 costituiti da una fascia centrale contenente le "strisce pedonali". Quest'ultima fascia avrà due tipologie diverse di materiale: cubetti di colore porfido e cubetti di colore bianco.

➤ *Realizzazione di attraversamenti ciclo- pedonali*

Nell'ipotesi di un futuro congiungimento con la pista proveniente dal centro città, ossia posta lungo l'argine del Fiume Po e che prosegue lungo via Dei Mulini si è collocato un attraversamento ciclo-pedonale in corrispondenza dell'intersezione tra quest'ultima e via XX Settembre nelle vicinanze all'attuale centro commerciale. Tale attraversamento sarà costruito, analogamente a quelli già realizzati nell'ambito cittadino, ovvero avrà larghezza complessiva di m 9.50, di cui m 2.50 costituiti da due fasce laterali realizzate in autobloccanti, analoghi a quelli utilizzati per gli attraversamenti pedonali, e m 2.50 costituiti da una fascia centrale contenente le "strisce pedonali", affiancata da una fascia di m 2,00

per il passaggio ciclabile a doppio senso di marcia, affiancata a sua volta da una striscia larga 50 cm con due diversi materiale: cubetti di colore porfido e cubetti di colore bianco.

➤ Adeguamento di rete di smaltimento acque meteoriche

La nuova sistemazione della strada porterà al riposizionamento delle caditoie stradali esistenti ove sarà inserita la pista ciclabile e all'esecuzione di lavori di manutenzione (sostituzione di pozzetti fognari, caditoie, ecc.).

➤ Adeguamento di impianto di illuminazione pubblica e Realizzazione di nuova rete a fibre ottiche

Considerato la vetustà dell'impianto di illuminazione pubblica esistente (cavidotti aerei e lampade affisse sulle facciate degli edifici) e visto altresì che l'intervento in questione prevede la manomissione della sovrastruttura stradale, si è previsto, in questa fase dei lavori, di realizzare le opere edili nell'ottica di un futuro adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica lungo l'intera via.

Nell' area d'intervento sopracitata, verranno pertanto realizzate le opere edili inerenti le reti di illuminazione pubblica e la nuova rete delle fibre ottiche, utilizzando plinti in calcestruzzo per la posa dei pali di illuminazione lungo il marciapiede situato a nord della via, pozzetti d'ispezione in calcestruzzo prefabbricato con relativi chiusini in ghisa e cavidotti interrato in tubi corrugati in pead di diametro interno di 110 mm.

A cura degli Enti competenti sarà realizzato successivamente l'impianto Illuminazione Pubblica e delle fibre ottiche.

➤ Adeguamento della sede stradale

L'intero tratto di via XX Settembre interessato dai lavori sarà conformato alla nuova situazione viabile mediante risagomatura con conglomerato bituminoso semiaperto di porzione della carreggiata sud di via XX Settembre.

SCELTE PROGETTUALI

La tipologia e le caratteristiche dell'opera in progetto hanno consentito di stabilire, in sede preventiva, la quantità esecutiva delle lavorazioni. Pertanto si è scelto di sviluppare il progetto di "lavori a corpo" stabilendo una somma determinata, fissa ed invariabile, riferita all'intervento nel suo complesso.

ONERI PER LA SICUREZZA

In base alla tipologia e delle opere da realizzarsi, il lavoro in esame rientra nel campo di applicazione del Dlgs 81/08 e s.m.i, con richiamo ai connessi adempimenti da effettuare in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori.

Pertanto ai sensi dell'art. 90 comma 3° del Dlgs 81/08 coordinato con il DLgs 106 del 3 agosto 2009 e con la legge 88 del 7 luglio 2009, il coordinatore della progettazione in tema di sicurezza ha redatto il piano di sicurezza e coordinamento ed individuato l'ammontare degli oneri della sicurezza.

L'importo dei suddetti oneri è individuato nell'allegato "PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO – STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA".

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Tra le somme a disposizione dell'amministrazione, inserite nel quadro economico di spesa del progetto, sono compresi importi per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, per imprevisti, per spese tecniche, per spese per assicurazione dipendenti, i.v.a. stabilita in base alla normativa vigente.

FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Come citato in premessa nell'ambito del Programma di Recupero Urbano "Contratto di quartiere II" per i lavori di "Ribaltamento Ecologico di via XX Settembre" risultano essere finanziati € 330.874,00 con Fondi del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Regione Piemonte.

Ad oggi a consuntivo risultano spesi € 82.912,55: somma di € 80.532,78 (importo dei lavori appaltati) + € 1.519,93 + € 859,84 (spese tecniche fondo art.92 D.Lgs.163/2006).

Da quanto sopra esposto ne consegue che i fondi regionali disponibili per l'attuazione del 2° lotto risultano essere: € 330.874,00 - € 82.912,55 = **€ 247.961,45**.

Il presente aggiornamento del 2° lotto lavori di completamento visti:

- una leggera modifica delle opere progettate (si segnala in particolare la realizzazione delle aiuole al posto della prevista pista ciclabile);
- l'adeguamento dei prezzi (che sono stati aggiornati al Listino Regione Piemonte in vigore);

ha comportato maggiori costi rispetto al progetto originario per complessivi € 285.000,00, come riportato nel Quadro Economico.

Ne consegue, pertanto, una maggiore spesa rispetto a quella coperta con i fondi regionali disponibili pari a € 37.038,55, quale differenza tra € 285.000,00 (importo complessivo quadro economico) e € 247.961,45 (residuo fondi regionali).

La suddetta somma pari a € 37.038,55 verrà finanziata con fondi propri del Comune.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA DELL'INTERVENTO:

L'importo complessivo della presente opera è pari a € **285.000,00**, finanziato con Fondi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti / Regione Piemonte ed per la parte eccedente con fondi propri del Comune, così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI A CORPO:		
DEMOLIZIONI SCAVI MOVIMENTO DI MATERIALI IN GENERE	€ 47.519,15	
OPERE VARIE PER ADEGUAMENTO FOGNATURA	€ 13.378,23	
OPERE VARIE PER RETI DI I.P E F.O.	€ 33.370,66	
CORDOLATURE E MARCIAPIEDI	€ 102.493,68	
PAVIMENTAZIONE BITUMINOSE	€ 35.453,34	
Totale IMPORTO LAVORI A MISURA		€ 232.215,06
di cui:		
IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	€ 218.022,76	
ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA (inclusi nei prezzi unitari di progetto)	€ 14.192,30	
B) SOMME A DISPOSIZIONE:		
B1) SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE	€ 2.500,00	
B2) ACCANTONAMENTI, IMPREVISTI, E ARROT.	€ 21.919,13	
B3) SPESE TECNICHE 2° LOTTO LAVORI - 1°AGGIORNAMENTO -(fondo art.92 D. Lgs. 163/2006) per R.U.P., progettista, responsabili della redazione del piano di sicurezza, direttore lavori, collaudatore, collaboratori tecnici, collaboratori area amministrativa € 232.215,06*2,00%* (21%+31%+7,5%+13%+9%+10%+6,50%+2%)= (di cui già liquidato € 859,84 vedi DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 481/10)	€ 4.644,30	
B4) SPESE PER ASSICURAZIONE DIPENDENTI EX ARTT. 92 E 112 DEL DLGS. N.163/2006 E S.M.I.	€ 500,00	
B5) IVA 10% SUI LAVORI	€ 23.221,51	
Totale SOMME A DISPOSIZIONE		€ 52.784,94
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 285.000,00